



COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

C.F. n° 81000590893 - P IVA 00075820894 Tel. 0931/552111 - Fax 0931/552160 cod. ISTAT 012 - Cod. catastale F10

PROCEDURA APERTA

ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016

PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

**CATTURA, CUSTODIA, CURA, MANTENIMENTO DEI CANI RANDAGI, PRELIEVO E
TERMODISTRUZIONE CARCASSE DI ANIMALI RINVENUTI NEL TERRITORIO DI MELILLI - PERIODO
DALL'01/01/2017 AL 31/12/2018**

CIG: 6876874FEF

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato disciplina le modalità di esecuzione del servizio di cattura, custodia, cura, mantenimento dei cani randagi, prelievo e termodistruzione carcasce di animali rinvenuti nel territorio comunale, per le prestazioni e con le caratteristiche di seguito indicate:

- **PRESTAZIONI:** Cattura, mantenimento e custodia di cani randagi nonché smaltimento di carcasce di animali rinvenuti nel territorio di Melilli.

Non essendovi strutture di proprietà comunale, l'appaltatore deve mettere a disposizione una o più strutture attrezzate per il ricovero dei cani, da mantenere in condizioni igienico-sanitarie e di decoro adeguate. Tutte le attività poste in essere in virtù del presente capitolato dovranno tener conto della natura di esseri senzienti degli animali. La gestione dovrà ispirarsi in particolare ai principi di salvaguardia del benessere e di una elevata qualità della vita degli animali custoditi, recuperati o a pensione nella scrupolosa osservanza delle disposizioni generali vigenti in materia e secondo gli obblighi contenuti nel presente capitolato d'oneri, nonché dovrà adoperarsi per ridurre la permanenza in canile, incentivando la pratica dell'adozione nello spirito della normativa vigente, in specie la L. 281/91 e la L. R. 15/2000. La gara oggetto del presente capitolato è disciplinata dalle disposizioni del D. Lgs. 50/2016, e relativi atti attuativi. Per quanto non espressamente previsto nel citato decreto e nei relativi atti attuativi, ai sensi dell'art. 30 comma 8 del D.lgs. 50/2016, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

ART. 2 - DURATA DEL SERVIZIO

La durata complessiva dell'appalto è di gg. 730 circa, dall'01/01/2017 e fino al 31/12/2018 e decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data prevista nella determinazione di consegna anticipata ex art. 32 c. 8 e 13 D. lgs. 50/2016.

Alla scadenza della concessione, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, qualora se ne ravvisi la necessità, nelle more dell'indizione di una nuova procedura di gara, l'impresa è tenuta a continuare il servizio per tutto il tempo necessario all'emanazione di un nuovo atto di affidamento. Per questo periodo restano

valide tutte le condizioni ed i patti del presente bando. Il compenso sarà proporzionale al periodo di servizio prestato.

Il Comune si riserva in ogni caso la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse anche conseguenti al mutare degli attuali presupposti giuridici, legislativi e di natura economico/finanziaria.

ART. 3 - IMPORTO DEL SERVIZIO

In funzione del numero complessivo dei cani attualmente presenti nel canile convenzionato, l'importo a base d'asta viene fissato in **€ 2,80** oltre I.V.A., per ogni animale e per ogni giorno di ricovero effettivo, comprensivo dell'accalappiamento e dello smaltimento delle carcasse, per un massimo di 460 animali, per l'anno 2017 e per un massimo di 400 animali per l'anno 2018, diminuzione preventivabile dall'adozione delle Direttive per il contrasto del fenomeno del randagismo, approvate con deliberazione di G.M. n. 137/2016. La retta giornaliera, risultante dall'esperimento della gara, è comprensiva, oltre che del ricovero e del vitto, dell'accalappiamento e dello smaltimento delle carcasse, anche di eventuali cure di cui gli animali possono avere bisogno. Inoltre, qualora si rendesse necessario ospitare ulteriori cani oltre il numero di 460 (quattrocentosessanta) per l'anno 2017 ed oltre il numero di 400 (quattrocento) per l'anno 2018, previsti nel presente capitolato, la relativa spesa di soggiorno di quelli in soprannumero saranno a totale carico dell'aggiudicatario.

L'importo complessivo stimato-indicativo, per circa giorni 730 di servizio presunto per la durata di due anni dall'01/01/2017 al 31/12/2018, ammonta ad **€ 878.920,00** (euro ottocentosettantottomilanovecentoventi/00) oltre I.V.A. ed è così determinato:

ANNO	COMPENSO GIORNALIERO	N. MASSIMO DI CANI RICOVERATI	GIORNI	IMPORTO STIMATO-INDICATIVO
2017	€ 2,80	460	365	€ 470.120,00
2018	€ 2,80	400	365	€ 408.800,00
				€ 878.920,00

Il numero individuato-stimato di cani da ricoverare, può essere oggetto di variazione in quanto, al momento, la determinazione è stata stabilita in relazione all'attuale utenza, pertanto l'affidamento viene regolato da contratto del "tipo a somministrazione" ed ha valore puramente indicativo, atteso che alla ditta aggiudicataria sarà riconosciuta, esclusivamente, la prestazione resa per i cani effettivamente ricoverati fino ad un massimo di 460 cani per l'anno 2017 e fino ad un massimo di 400 cani per l'anno 2018.

Si precisa che l'Amministrazione Comunale non ha ritenuto di dover procedere a calcolo di spese per la sicurezza imputabili ad interferenze ed alla redazione del D.U.V.R.I. in quanto trattasi di appalto di servizio la cui esecuzione non è prevista all'interno della Stazione Appaltante o all'interno di sedi di altri lavori, forniture e servizi appaltati.

Nel prezzo del servizio si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente capitolato, inerente comunque l'esecuzione del servizio medesimo.

L'importo complessivo quantificato ha valore puramente indicativo ai soli fini della formulazione dell'offerta e non costituisce alcun obbligo per il Comune nei confronti della ditta aggiudicataria.

ART. 4 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'attività oggetto dell'appalto prevede, in particolare, la gestione dei seguenti servizi:

a) cattura, a cura della ditta aggiudicataria, dei cani randagi da effettuarsi a fronte della richiesta inoltrata dagli uffici comunali di competenza, da individuarsi nel Comando di Polizia Municipale;

b) trasferimento, a cura della ditta aggiudicataria, nel proprio canile, di tutti gli animali accalappiati nel comune di Melilli. Inoltre la ditta aggiudicataria dovrà prendere in custodia e provvedere al trasferimento di tutti i cani attualmente custoditi presso la struttura che ad oggi esplica il servizio per conto dell'Ente, previa comunicazione a questo Ente ed entro 7 (sette) giorni dalla consegna del servizio medesimo. L'aggiudicatario inoltre dovrà provvedere, ove necessari, al trasferimento dei cani adottandi dalla struttura all'aeroporto;

c) custodia, cura e mantenimento dei cani presso struttura di ricovero idonea e conforme alla normativa regionale e nazionale vigente e munita delle necessarie autorizzazioni sanitarie di proprietà o nella disponibilità dell'appaltatore;

c/bis) raccolta, pulizia dei luoghi del rinvenimento e termodistruzione di carcasse di cani e animali in genere rinvenuti e abbandonati sul territorio di Melilli, dietro richiesta degli uffici comunali di competenza, da individuarsi nel Comando di Polizia Municipale, nonché degli animali che dovessero decedere presso il canile durante il periodo di ospitalità;

d) interventi e cure sanitarie ordinarie e straordinarie atte a garantire la regolarità dello stato igienico e sanitario degli animali custoditi (visita medica, esami ematici comprovanti il buono stato di salute, applicazione del microchip, vaccinazioni, cura delle eventuali patologie riscontrate, somministrazione di farmaci e dei prodotti parassitari).

e) promozione dell'affidamento dei cani favorendone la ricollocazione presso privati che diano garanzia di buon trattamento. A tal proposito la struttura convenzionata è aperta al pubblico almeno 6 giorni alla settimana (sabato, domenica e festivi compresi), per un minimo di 3 ore al giorno e prevedendo due giornate di apertura pomeridiana settimanale. Gli orari e i giorni di apertura devono essere esposti all'ingresso della struttura e devono essere concordati con gli uffici comunali di competenza, da individuarsi nel Comando di Polizia Municipale.

e.bis) predisposizione di iniziative, con cadenza almeno semestrale per permettere la visione dei cani ed al fine di incentivare le pratiche di adozione, dando la precedenza ai cuccioli che devono essere adottati nel più breve tempo possibile, coinvolgendo le associazioni Animaliste e dandone opportuno avviso all'ufficio comunale di competenza, da individuarsi nel Comando di Polizia Municipale.

e.ter) creazione di apposito sito internet dedicato, linkato con quello del Comune di Melilli nel quale saranno inserite le foto dei cani adottabili, unitamente alle loro caratteristiche fisiche e caratteriali. Inoltre la ditta affidataria dovrà predisporre apposita tabella segnaletica viaria, nella quale dovrà essere indicato che il canile è in convenzione col Comune di Melilli per il servizio di che trattasi.

f) rimessa sul territorio dei cani identificati, sterilizzati e valutati non pericolosi, provvedendo all'inserimento dei cani nei siti stabiliti previo accordo con gli uffici comunali di competenza, da individuarsi nel Comando di Polizia Municipale.

g) permettere l'accesso alla struttura dei volontari delle associazioni zoofile animaliste, preposti alla gestione delle adozioni e degli affidamenti degli animali come previsto dall'articolo comma 371 della Legge n. 244/2007, nonché per il controllo della gestione della struttura ai sensi dell'articolo 13 della L. R 15/2000, in conformità alla vigente normativa nazionale/regionale e ad ogni atto o regolamento successivamente adottato dall'Ente.

In particolare la ditta deve svolgere le seguenti attività nei riguardi dei cani oggetto dell'affidamento:

- 1) garantire la salute ed il benessere dei cani ospitati;
- 2) provvedere alla pronta ricerca ed individuazione dei proprietari degli animali, avvertirli tramite comunicazione telefonica, del ritrovamento dei loro animali;
- 3) comunicare agli uffici comunali di competenza ed al servizio veterinario della ASP che gestisce l'anagrafe canina, per i successivi adempimenti, il ritrovamento o il mancato recupero, senza valido motivo, del cane da parte del proprietario;
- 4) fornire, al servizio veterinario i dati inerenti il codice identificativo e collaborare con lo stesso per i procedimenti di identificazione e di ricerca di cani e/o proprietari, per la raccolta dei dati e delle informazioni utili per ogni aggiornamento dell'anagrafe canina informatizzata;
- 5) garantire la corretta gestione della struttura ed un servizio di custodia diurna, notturna e festiva;
- 6) garantire le condizioni di igiene della struttura, provvedendo alla pulizia giornaliera di tutti i box, le cucce e gli spazi esterni, nonché alla disinfestazione e disinfezione periodiche;
- 7) preparare e distribuire quotidianamente i pasti per gli animali ricoverati, consistenti in una adeguata quantità di cibo, secondo le diverse esigenze fisiologiche, costituito da alimenti di buona qualità, adeguatamente alternati secondo una dieta bilanciata predisposta dal medico veterinario della struttura, si assicura inoltre che gli animali dispongano costantemente di acqua da bere potabile rinnovata quotidianamente;
- 8) garantire la somministrazione di farmaci e vaccini, antiparassitari e l'esecuzione di interventi chirurgici;

- 9) garantire le condizioni di confinamento dei cani aggressivi identificati nel rispetto delle condizioni di benessere, nonché le razze canine elencate nell'art. 1 comma 3 del regolamento esecutivo dell'art. 4 della legge regionale 3/7/2000 n. 15;
- 10) garantire l'isolamento qualora prescritto, quando l'animale è posto in osservazione sanitaria, in particolare in seguito ad un episodio di aggressione verso altri animali o verso l'uomo;
- 11) comunicare al servizio veterinario dell'ASP il sospetto di malattie trasmissibili dei cani ospiti e ogni altra circostanza che ne richieda l'intervento;
- 12) garantire l'espletamento delle operazioni sanitarie prescritte dal medico veterinario, ivi compresi il trasferimento dell'animale dai box e dall'ambulatorio e il relativo isolamento;
- 12bis) segnalare i casi di malattia e sofferenze dei cani ospitati che, se incurabili, saranno soppressi in modo esclusivamente eutanascico dal servizio veterinario dell'ASP competente.
- 13) accudire gli animali ospitati provvedendo a tutte le loro necessità, riferite, in particolare, all'alimentazione, alla disponibilità di acqua pulita, alla rimozione delle deiezioni e della sporcizia dagli alloggi;
- 14) assicurare un periodo adeguato di sgambamento di tutti i cani, da effettuarsi con il criterio della turnazione per gruppi di animali, prestando attenzione alla compatibilità tra gli stessi e al numero dei soggetti lasciati in libertà con gli spazi disponibili;
- 15) tenere e aggiornare gli appositi registri, cartacei o informatizzati, di carico e scarico degli animali da cui risulti anche il sesso, la matrice del microchip, la razza, la data di entrata e di uscita, la provenienza, la destinazione, gli interventi sanitari e profilattici effettuati;
- 16) comunicare mensilmente a questo Comune il numero dei cani in convenzione, il numero e la data di quelli eventualmente deceduti, il numero e la data dei nuovi cani introdotti nella struttura, di quelli dati in adozione e di quelli rimessi in libertà, completi di foto del cane e numero di tatuaggio o microchip;
- 17) adottare ogni misura utile a consentire, in orari giornalieri determinati e pubblicizzati, concordati con questo Comune, l'accesso al pubblico e alle Associazioni animaliste e protezionistiche iscritte all'albo regionale, per il riconoscimento degli animali e per le proposte di adozione;
- 18) offrire adeguata assistenza ai visitatori e fornire agli aspiranti affidatari informazioni sulle caratteristiche dei cani presi in considerazione;
- 19) farsi consegnare dal proprietario, al momento della riconsegna degli animali, la copia della ricevuta di pagamento delle tariffe previste.

La ditta dovrà avere la piena disponibilità di una o più strutture rifugio dotate di tutte le necessarie autorizzazioni amministrative e sanitarie ed aventi potenzialità ricettiva tale da poter convenientemente accogliere, secondo le specificazioni, peraltro evidenziate nell'oggetto dell'appalto, tutti i cani provenienti dalla struttura che ad oggi esplica il servizio per conto dell'Ente Comune di Melilli.

Dovrà inoltre avere la piena disponibilità di idonei automezzi, delle necessarie attrezzature e di personale qualificato, occorrenti ad assicurare il regolare svolgimento del servizio.

Dovrà inoltre provvedere a nominare un veterinario libero professionista come Responsabile Sanitario della struttura rifugio reperibile H24, che avrà la responsabilità sanitaria della struttura, che assicurerà le cure sanitarie necessarie ai cani ricoverati nel canile rifugio, colpiti da una qualsiasi patologia o traumatismo; sarà cura dello stesso provvedere a proprie spese al trattamento terapeutico.

La Ditta dovrà prevedere l'accesso alla struttura e la presenza delle associazioni riconosciute, onlus o enti morali, aventi come finalità la protezione degli animali, al fine di favorire l'adozione dei cani (Ord. Min. 16 luglio 2009), in conformità alla vigente normativa regionale e ad ogni atto o regolamento successivamente adottato dall'Ente.

La Ditta dovrà garantire una **corretta e puntuale gestione amministrativa**, attraverso la rilevazione giornaliera di carico e scarico degli animali custoditi, fornendo mensilmente un riepilogo di tale movimentazione al Comune. Dovrà altresì annotare tutta la movimentazione degli animali (presenze, ingressi, luogo di ritrovamento, malattie, tipi di diagnosi, prognosi e terapia effettuata, decessi) . Dovrà inoltre trasmettere entro e non oltre tre giorni le schede di adozioni di decesso o di reimmissione all'ufficio comunale competente completo dei dati identificativi (codice identificativo del cane, data adozione e dati adottante, data e causa del decesso, data e sito di reimmissione)

La Ditta si obbliga ad individuare al suo interno un responsabile del servizio per gli aspetti gestionali ed organizzativi, quale interlocutore unico dell'Amministrazione e responsabile per ogni problema relativo al servizio. In caso di assenza, l'aggiudicatario è tenuto a comunicare immediatamente all'Amministrazione il nominativo del sostituto che deve essere in possesso degli stessi requisiti del titolare della funzione.

L'aggiudicatario dovrà garantire il servizio di cattura dei cani randagi entro un'ora successiva alla segnalazione ricevuta da parte degli uffici comunali competenti da individuarsi nel Comando di Polizia Municipale e negli altri eventuali soggetti designati all'uopo dal medesimo ufficio e allo stesso sottoposti.

A tal fine, l'aggiudicatario dovrà indicare un numero di telefonia mobile e uno di telefonia fissa ai quali si renderà reperibile 24 ore su 24, compresi i giorni festivi.

All'atto della cattura, alla presenza del personale addetto di Polizia Municipale, l'appaltatore verificherà in loco immediatamente se l'animale sia dotato di segno di riconoscimento (microchip, mediante lettore apposito o altro) ed in caso affermativo ne farà segnalazione immediata all'ASP di Siracusa che gestisce l'anagrafe canina informatizzata per gli adempimenti di competenza e al competente ufficio Comunale.

Il concessionario provvederà alla stesura di apposito verbale delle operazioni - cd scheda di cattura - che il personale addetto di PM, presente sui luoghi, dovrà controfirmare. Il verbale contiene la descrizione dell'intervento (identificazione di chi ha richiesto l'intervento e di chi ha partecipato al medesimo, luogo e tempo dell'intervento, dati identificativi dell'animale catturato).

Qualora l'intervento non porti alla cattura dei randagi segnalati dovranno essere effettuati dalla ditta appaltatrice successivi sopralluoghi ed interventi fino alla cattura che, quando necessario, potrà essere effettuata con prodotti narcotizzanti da personale abilitato secondo normativa vigente. Gli interventi che non portano alla cattura di animali, non concorrono al computo delle unità comprese nel capitolato d'appalto rimanendo a carico dell'impresa.

A cattura avvenuta e dopo aver informato il servizio Veterinario dell'ASP locale per i controlli di competenza, l'affidatario provvederà per ciascun animale alla microchippatura (se necessaria) alla profilassi, alla pulizia periodica, alle eventuali cure ed alla custodia fino al momento della restituzione al proprietario o ad eventuale adozione o alla reimmissione nel territorio.

La cattura ed il ricovero sono assunti in relazione alla richiesta di intervento che perverrà esclusivamente da parte del competente ufficio di P.M. con particolare riguardo e con precedenza alla fattispecie di seguito elencata:

- Cane morsicatore;
- Cane traumatizzato o incidentato;
- Cane portatore di evidenti malattie;
- Cane in evidente stato di costrizione e a cui viene impedita capacità di movimento e sostentamento.

Verificate le circostanze suesposte, il preposto ufficio disporrà il ricovero presso la struttura della ditta affidataria. La ditta comunicherà tempestivamente all'ufficio preposto l'avvenuta cattura.

Qualora i cani ricoverati dovessero partorire in conseguenza di fecondazione avvenuta prima della consegna oppure in caso di ricovero di cagna con cuccioli lattanti, attestata formalmente dal servizio ASL, i cuccioli saranno considerati alla stregua degli altri cani a partire dal 60° giorno della loro nascita. Nel caso all'atto dell'ingresso, non fosse nota la data di nascita dei cuccioli, sarà il Servizio veterinario a determinare in modo presumibile, a seguito visita medica.

Gli interventi di sterilizzazione, finalizzati alla reimmissione nel territorio, verranno stabiliti di concerto dall'Amministrazione e l'Area di Sanità Pubblica Veterinaria dell'ASP competente.

L'area che forma oggetto del presente appalto è l'intero territorio comunale. Si precisa che non verranno remunerate le prestazioni (in particolare quelle di cattura dei randagi e di rinvenimento delle carcasse) che, anche a seguito di specifici controlli posti in essere dalla Amministrazione, risultino essere eseguite fuori dal territorio comunale o eseguite senza disposizione dell'ufficio preposto.

I cani catturati, che non risultano iscritti all'anagrafe, se non reclamati entro trenta (30) giorni, possono essere ceduti gratuitamente a privati che diano garanzia di buon trattamento o ad associazioni protezionistiche degli animali.

I cani muniti di tatuaggio o microchip saranno restituiti al legittimo proprietario, addebitando a quest'ultimo le spese di cattura, di custodia e di eventuali cure che si sono rese necessarie, secondo la tabella di seguito esposta:

<u>Tipologia intervento per animali di proprietà</u>	<u>Costo per singolo intervento Iva esclusa</u>
Cattura cani	€ 27,70
Mantenimento cani giornaliero	€ 2,80

La rimozione delle carcasse animali dovrà avvenire entro un'ora dalla richiesta dell'ufficio competente Polizia Municipale. Anche in tali ipotesi l'appaltatore è tenuto a redigere apposita scheda di rinvenimento della carcassa allegando alla stessa documentazione fotografica, specificando il soggetto autorizzato che ha

effettuato la segnalazione, i soggetti intervenuti, il tempo e i luoghi del servizio, le operazioni successive al prelievo della carcassa e in particolare le modalità di conservazione, custodia temporanea e trasporto della medesima.

ART. 5 – REQUISITI DELLA STRUTTURA

Le imprese interessate per la partecipazione alla procedura aperta per l'affidamento del servizio dovranno dichiarare, in sede di gara, la disponibilità della struttura adibita a canile, munita di regolari autorizzazioni rilasciate dal Comune e dalla ASP competenti territorialmente, indicante tra l'altro la ricettività massima del canile.

Il personale addetto a tale struttura dovrà essere in regola con le posizioni assicurative e contrattuali vigenti. Sotto il profilo strutturale, il canile deve essere dotato dei requisiti previsti nel D.P.R. Regione Sicilia n. 7 del 12.01.2007.

In particolare deve essere provvisto:

- sezione per animali sottoposti ad osservazione sanitaria;
- di superfici coperte da materiali non nocivi e con pavimenti tali da consentire il deflusso dell'acqua di lavaggio, muniti di griglie di scarico posizionate all'esterno dell'area di confinamento;
- di superfici scoperte per ospitare e far sgambare gli animali, con idonea alberatura sempreverde, zone bene illuminate e soleggiate e zone ombreggiate;
- di recinti o paddok per consentire la più ampia possibilità di movimento, di socializzazione e di espressione dei loro bisogni etologici;
- spazi adeguati per cure, interventi e degenza di animali incidentati o feriti;
- Il canile, ombreggiato perimetralmente con idonea alberatura sempreverde e zone bene illuminate e soleggiate, deve essere provvisto di box singoli e/o collettivi, di dimensioni a norma di legge, per un terzo coperti e costruiti con materiali atti a soddisfare le esigenze igieniche, facilmente disinfettabili e disinfestabili, provvisti di bocchetta d'acqua potabile erogata permanentemente o contenitori di acqua potabile in numero sufficiente per i cani presenti, di ciotola in acciaio inossidabile per gli alimenti – fissa o mobile e lavata quotidianamente
- di pedane rialzate o di cucce, e di box d'isolamento per ospitare cani morsicatori o affetti da particolari malattie da tenere in osservazione, così come prevede il regolamento veterinario.

In ogni caso le aree di ricovero degli animali devono essere dotate di accorgimenti infrastrutturali (pedane, scale, passerelle, etc...) o anche materiali e tali da ottenere l'arricchimento ambientale dello spazio vitale dell'animale.

Deve, inoltre, disporre di:

- attrezzature adeguate al fabbisogno;
- presenza in loco di un medico veterinario libero professionista o ambulatorio veterinario di riferimento reperibile h 24;
- un ambulatorio autorizzato dove si potranno esercitare l'assistenza sanitaria e un servizio di primo soccorso per gli animali feriti o malati ospiti del canile stesso e provvisto di idonea strumentazione e attrezzatura da utilizzare anche da parte del personale dell'ASP Veterinaria ai fini di sterilizzazione e microchippatura;
- locali per degenza dei randagi sottoposti a sterilizzazione;
- adeguata cella frigorifera per il temporaneo stoccaggio degli animali morti per il successivo smaltimento in accordo alla vigente normativa;
- zona destinata ai cuccioli adeguatamente riparata e idonea alle esigenze degli stessi;
- n. 2 box per cani in fase di addestramento al fine di adozione;

In ogni caso n. 2 box devono essere riservati per particolari esigenze igienico-sanitarie o di pericolo pubblico segnalate dal Servizio veterinario dell'ASP locale;

L'alimentazione sarà indicata, per qualità-composizione e capacità organolettiche, dal libero professionista veterinario della struttura, in relazione alla necessità del soggetto, adulto o cucciolo, con mangimi completi disponibili in commercio e di buona qualità, adeguatamente alternati secondo una dieta bilanciata;

I ricoveri di animali fatti in proprio dall'affidatario, in aggiunta ai posti richiesti dall'amministrazione comunale, devono essere compatibili con la capacità ricettiva autorizzata dagli organi sanitari competenti;

Gli animali catturati nel territorio comunale di Melilli dovranno essere tenuti separatamente da altri cani ricoverati nella struttura per conto di altri Enti o per la ditta stessa e sarà loro dedicata una sezione specifica della struttura;

La zona adibita a isolamento deve avere le caratteristiche di una struttura chiusa con ambiente controllato e deve consentire la custodia, l'osservazione e la cura individuale dei soggetti ospitati;

La prestazione del servizio in parola deve essere svolta in apposite strutture aventi destinazione a canile rifugio, munite delle necessarie autorizzazioni all'espletamento di detto servizio e certificazione di idoneità sanitaria per i canili interessati, anche con possibilità di ATI (Associazioni Temporanee di Impresa) per un numero complessivo di **almeno 460 posti cane**;

ART. 6 - CARATTERE SPECIFICO DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente Capitolato è considerato di pubblica utilità e non può essere interrotto o sospeso o abbandonato se non per comprovate cause di forza maggiore.

In caso di sospensione o interruzione anche parziale del servizio, eccettuati i casi di forza maggiore, l'Amministrazione comunale potrà sostituirsi all'aggiudicatario per l'esecuzione d'ufficio del servizio stesso, con rivalsa delle spese a carico della ditta, oltre alle conseguenti sanzioni applicabili ed all'eventuale risarcimento dei danni.

Il servizio è altresì da considerarsi servizio pubblico essenziale ai sensi dell'art. 1 della legge n. 146/1990 "Norme sull'esercizio del diritto allo sciopero nei servizi pubblici essenziali"; pertanto in caso di sciopero, dovrà essere garantito il rispetto della citata normativa.

L'Amministrazione si riserva di dare inizio all'esecuzione dell'appalto sotto riserva di legge, nelle more della stipula del contratto;

Il Comune si riserva, di non procedere comunque all'affidamento per ragioni di natura economica e finanziaria dell'Ente e per motivi di pubblico interesse o per altro motivo.

ART. 7 - PERSONALE E MEZZI IMPIEGATI NEL SERVIZIO

Per l'espletamento del servizio in oggetto la ditta è tenuta a garantire gli interventi con personale regolarmente assunto in numero adeguato a realizzare il servizio a regola d'arte.

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri salariali, contributivi, previdenziali, assicurativi ecc. previsti dalla legge per la manodopera.

La ditta si impegna a rispettare tutti gli obblighi imposti dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendone gli oneri relativi.

La ditta conforma il trattamento giuridico ed economico dei propri dipendenti, occupati nel servizio in oggetto, alle condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro di categoria vigenti nella località e nei tempi in cui si svolgono i lavori.

In caso di violazione agli obblighi sopramenzionati, il Comune provvede a denunciare le inadempienze accertate all'Ispettorato del Lavoro, dandone comunicazione alla ditta, nei cui confronti sarà operata una ritenuta sui pagamenti contrattuali.

Sarà cura della Ditta produrre, prima dell'inizio del servizio, un elenco dell'organico (scheda aziendale) in cui siano evidenziati, oltre ai nominativi titolari della Ditta, quelli degli assistenti tecnici responsabili, completi di recapiti anagrafici e telefonici.

Tutti i mezzi impiegati dovranno comunque risultare in regola con le norme disciplinanti la circolazione degli autoveicoli e muniti di ogni autorizzazione sanitaria necessaria per l'esecuzione dei servizi di trasporto animali; dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, a norma delle vigenti disposizioni di legge sulla responsabilità civile verso terzi, essere in perfetto stato di efficienza, sicurezza e confort; essere in regola con le revisioni generali ed annuali.

La ditta stessa è tenuta all'esatta osservanza delle norme legislative e dei regolamenti vigenti in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di prevenzione degli infortuni nonché di assicurazioni sociali (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, etc.) e al pagamento dei contributi posti a carico del datore di lavoro. L'Amministrazione Comunale verificherà la regolarità degli avvenuti versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi ecc., mediante il D.U.R.C, aggiornato.

Nella scheda aziendale dovranno essere riportati:

- Il domicilio della Ditta, completo di recapito telefonico;
- I nominativi dei dipendenti della Ditta da impiegarsi nel servizio connesso al presente Capitolato d'Oneri;
- L'elenco dei mezzi utilizzati in dotazione dell'impresa.

I dati sopra riportati saranno tempestivamente aggiornati ogniqualvolta subentrino variazioni, anche in relazione ai periodi temporanei di assenza (ferie-malattia), a mezzo comunicazione scritta all'Amministrazione Comunale.

L'appaltatore solleva espressamente l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità civile e/o penale circa la regolarità della manodopera impiegata nel servizio di cui al presente appalto.

ART. 8 - CORRISPETTIVO

Il corrispettivo dovuto dal Comune per il servizio reso dalla Ditta affidataria sarà pari al prezzo indicato dalla Ditta in sede di offerta economica, su base unitaria, per le giornate di effettivo servizio espletato e per il numero complessivo di cani ricoverati giornalmente;

Tutte le spese derivanti dal contratto d'appalto, nessuna esclusa, sono a totale carico della ditta

affidataria.

Con tale corrispettivo, calcolato dalla Ditta stessa a proprio rischio, sulla scorta di propri calcoli, indagini e stime, facendosi carico di ogni rischio e/o alea, che è pertanto fisso ed invariabile, l'affidatario si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere dal Comune per i servizi e le attività di che trattasi, o connessi, o conseguenti ai servizi medesimi, senza diritto ad altri o maggiori compensi o indennizzi di sorta, qualunque possa essere la circostanza sfavorevole anche insorta successivamente all'appalto, in tutto essendo soddisfatto dal Comune con il corrispettivo che si converrà. I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del servizio.

ART. 9- PAGAMENTI

I corrispettivi all'impresa aggiudicataria del servizio verranno effettuati mensilmente, previo accertamento-conferma della regolarità dell'esecuzione del servizio e su presentazione fattura regolarmente vistata, dal Responsabile del Comando di Polizia Municipale, salvo che l'Amministrazione comunale ne disconosca la regolarità delle fatture stesse e proceda, in conseguenza, a contestazioni.

Eventuali ritardi nei pagamenti non esonerano in alcun modo la ditta dallo svolgimento regolare dei servizi come affidati nel loro complesso.

Dal pagamento del corrispettivo sarà eventualmente detratto l'importo delle spese per esecuzione d'ufficio, quello delle pene pecuniarie applicate per inadempienza a carico della ditta appaltatrice e quant'altro dalla stessa dovuto.

Il pagamento del corrispettivo della prestazione in oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D. Lgs 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal D.Lgs 9 Novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

ART. 10 - CONTROLLI - PENALITÀ'

Il Comune si riserva la più ampia facoltà di effettuare in ogni momento controlli al fine di verificare che il servizio venga eseguito nei modi e nei tempi stabiliti dal presente capitolato d'appalto e dalle relative disposizioni di legge.

La Ditta accetta di sottostare a tutte le ispezioni disposte dal Comune ed alle misure di sicurezza che venissero prescritte, obbligandosi ad ottemperare tempestivamente alle relative richieste.

Il libero accesso in ogni locale dell'impianto, deve essere consentito anche fuori delle fasce orarie di apertura della struttura al pubblico e comprende la sede sociale del concessionario ove risulti custodita la documentazione concernente l'espletamento del servizio.

La ditta deve consentire la consultazione ed estrazione copia di tutta la documentazione posseduta e concernente il servizio in oggetto.

In caso di inadempienze, ritardi, omissioni ovvero imperfetta esecuzione dei servizi affidati la ditta appaltatrice incorrerà in sanzioni pecuniarie commisurate alla gravità delle inadempienze commesse, fermo restando l'obbligo di recuperare i servizi non resi o eseguiti in modo insoddisfacente.

Le inadempienze saranno contestate alla ditta, per iscritto ed a mezzo di raccomandata A.R., che nel termine di 10 giorni potrà presentare le proprie controdeduzioni. Esaurita l'istruttoria, verrà comunicata l'ammontare della penale che sarà trattenuta sulla prima fattura da liquidare.

In caso di negligenza o di mancanza dell'appaltatore negli obblighi stabiliti nel presente contratto il Comune si riserva di provvedere a tutto carico ed a spese dell'appaltatore, nel modo e con quelle discipline che fossero ritenute opportune e più spedite per l'esecuzione del servizio. Le spese per quanto eseguito d'ufficio sono a carico della ditta appaltatrice che dovrà rifonderle sulla prima rata, oltre al pagamento di una penale giornaliera di € 150,00.

In caso di violazioni contrattuali gravi quali la tentata frode, la sospensione arbitraria dei servizi, la cessazione o il fallimento della ditta, le reiterate mancanze, tali da compromettere il buon andamento dei servizi, le gravi violazioni agli obblighi previdenziali e assicurativi nei confronti del personale dipendente, si procederà alla risoluzione del contratto ed all'incameramento del deposito cauzionale.

Di seguito l'elenco delle penali in relazione alla durata e gravità dell'inadempienza:

	DESCRIZIONE INADEMPIENZA	IMPORTO UNITARIO INADEMPIENZA (€)
--	---------------------------------	--

1	Maltrattamento degli animali ricoverati (violenze debitamente accertate) e/o soppressione non autorizzata	fino al € 1.000,00 per animale
2	Animali che versano in stato di malnutrizione e sporcizia, sovraffollamento della struttura rifugio rispetto al limite autorizzato, condizioni igienico sanitarie insufficienti per gli animali e per gli operatori	fino al € 200,00 per animale
3	Inadempimento degli obblighi in materia di profilassi e trattamenti sanitari ordinari e straordinari disposti dal Responsabile Sanitario	fino a € 200,00 al giorno
4	Omessa apertura al pubblico nelle giornate e negli orari concordati	fino a € 200,00 al giorno
5	Affidamento non autorizzato degli animali	fino a € 200,00 al giorno
6	Documentazione amministrativa irregolare o mancante, ritardo e/o omissione delle comunicazioni entro i termini stabiliti	fino al € 20,00 al giorno
7	Omessa comunicazione del Responsabile Sanitario della struttura rifugio, degli addetti alla struttura rifugio, omessa comunicazione dei sostituti e di eventuali variazioni	fino al € 20,00 al giorno
8	Omessa predisposizioni di iniziative con cadenza almeno semestrale per permettere la visione dei cani al fine di incentivare le pratiche di adozioni	fino a € 500,00 al semestre

ART. 11 RESPONSABILITÀ' -INFORTUNI E DANNI

La ditta si obbliga ad assumere a suo totale carico, senza riserve o eccezioni, ogni responsabilità sia civile che penale per danni che, in relazione all'espletamento del servizio ovvero a cause ad esso complementari e/o connesse, derivassero al Comune, a terzi, ovvero a cose, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune, salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici.

ART. 12 - DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO:

È vietato alla ditta di cedere o subappaltare i servizi a terzi, pena la risoluzione del contratto e la rifusione dei danni.

ART. 13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, INADEMPIENZE

Il Comune ha titolo a procedere alla risoluzione unilaterale del contratto - mediante apposito atto scritto - ai sensi dell'art. 1456 C.C. in danno del Gestore, nei seguenti casi, senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa di danni da parte dell'Ente:

- per motivi di pubblico interesse;
- per mancato inizio entro i termini previsti dalla determina di affidamento o abbandono dell'appalto, salvo che per forza maggiore;
- per gravi violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminati in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione;
- inottemperanza agli obblighi relativi al trattamento economico e gravi violazioni agli obblighi previdenziali ed assistenziali nei confronti dei dipendenti;
- per l'interruzione o comunque la mancata esecuzione del servizio affidato;
- per reiterati inadempimenti (verificatesi per tre volte);
- quando ceda ad altri, in tutto o in parte, sia direttamente sia indirettamente per interposta persona, i diritti o gli obblighi inerenti il servizio affidato;
- fallimento, concordato fallimentare o liquidazione coatta amministrativa o altri casi di cessazione

dell'attività della Ditta;

- per morte del titolare della Ditta (se trattasi di ditta individuale);
- per mancata concessione e/o revoca delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento del servizio;
- per ogni altra inadempienza o fatto che rende impossibile la prosecuzione dell'appalto, a termine dell'art. 1453 del C.C.;

La risoluzione si verificherà di diritto qualora il Comune comunichi, mediante raccomandata A.R., o notifichi all'aggiudicatario che intende avvalersi di questa clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto per cause imputabili alla Ditta aggiudicataria, porterà al risarcimento all'Ente, da parte della stessa, di ogni eventuale maggiore danno.

In particolare la Ditta, o per essa il garante, corrisponderà al Comune una somma pari alla differenza del prezzo tra quello offerto dall'aggiudicatario e quello che il Comune riuscirà ad ottenere per la gestione del servizio, nel periodo intercorrente tra la data della risoluzione e quella della scadenza naturale del contratto.

In tali casi l'Ente sarà tenuto a corrispondere al gestore soltanto il corrispettivo contrattuale delle prestazioni regolarmente effettuate sino al giorno della risoluzione, dedotte le eventuali penalità e spese sostenute.

Nel caso di risoluzione il soggetto gestore è comunque tenuto a garantire, nel rispetto degli obblighi contrattuali, la continuità del servizio, fino all'attivazione del servizio da parte del nuovo gestore.

In caso di indisponibilità finanziaria dell'Ente per l'espletamento del servizio o per motivi di pubblico interesse l'Amministrazione comunale può richiedere la risoluzione anticipata del servizio affidato senza che la ditta aggiudicataria possa vantare alcun diritto di oneri o risarcimenti.

ART. 14 - RECESSO UNILATERALE

Per gravi e giustificati motivi l'appaltatore può richiedere al Comune di recedere dal contratto con preavviso di almeno due mesi.

In caso di recesso anticipato, il Comune è tenuto al pagamento alla Ditta del servizio da essa prestato fino al momento della cessazione definitiva del rapporto contrattuale.

Qualora la Ditta dovesse recedere dal contratto prima della scadenza senza giustificato motivo o giusta causa, il Comune incamera l'intera cauzione definitiva.

Art.15 - CAUZIONI E SPESE A CARICO DELL' APPALTATORE

Ciascuna ditta, per la partecipazione alla presente procedura aperta, dovrà versare una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'importo posto a base di gara, valida per non meno di 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta, che può essere costituita nelle forme di una fideiussione o polizza assicurativa, secondo le prescrizioni di cui all'art. 93 del D.lgs 18/04/2016, n. 50.

A prescindere dalla forma di costituzione prescelta la cauzione provvisoria deve essere corredata, a pena d'esclusione, dall'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, del 10% dell'importo netto globale del servizio, nei modi previsti dall'art. 103 del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

Tutte le spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla stipulazione del Contratto - bolli e registrazione del contratto del servizio, ivi compresi le relative variazioni nel corso della sua esecuzione nonché quelle inerenti e conseguenti all'appalto saranno a totale carico della Ditta.

Il contratto d'appalto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a seguito di aggiudicazione definitiva; nelle more della stipula del contratto si procederà alla consegna del servizio ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs n. 50/16.

ART. 16 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE - RINVIO

Tutte le controversie derivanti dalla convenzione, previo esperimento dei tentativi di accordo bonario ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs. 50/2016, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Siracusa.

Organismo responsabile delle procedure di ricorso è il T.A.R. Sicilia - Sede di Catania. Termini e modalità di presentazione dei ricorsi sono disciplinati dal D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i., recante "Codice del

Processo Amministrativo".

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, si rimanda alle disposizioni del Codice Civile e delle altre norme vigenti in materia.

IL DIRIGENTE

F.to (Comandante Giuseppe Bongiorno)